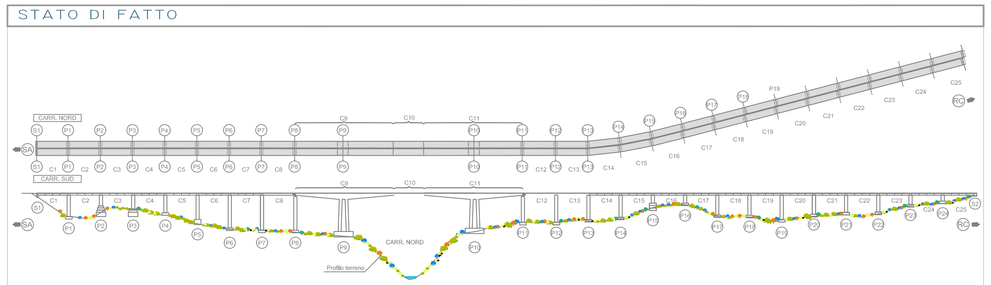
VIADOTTO COSTAVIOLA _ FASI DI DEMOLIZIONE

FASI DI LAVORAZIONE

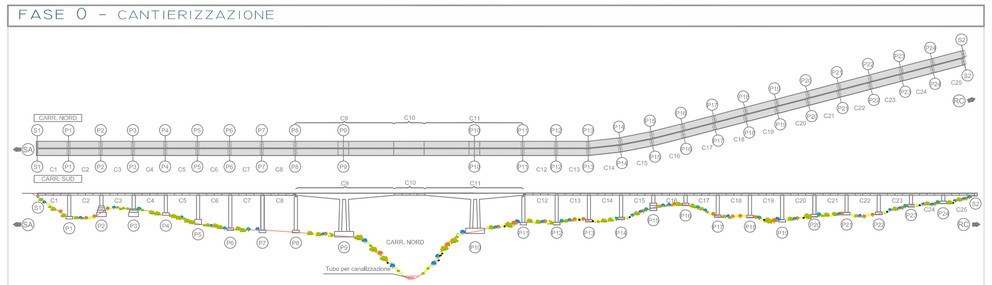
STATO DI FATTO



IL VERSANTE NON PRESENTA ATTUALMENTE OPERE TRASVERSALI A DIFESA DEL VIADOTTO.
IL VALLONE CONDOLEO AL DI SOTTO DELLE TRAVI GERBER PRESENTA ALCUNE REGIMAZIONI DEL RIO DI VONDO VALLE
PER QUANTO RIGUARDA LA VEGETAZIONE PRESENTE, SIA IL VERSANTE IN DESTRA IDRAULICA CHE QUELLO IN SINISTRA, PRESENTA SPECIE ARBUSTIVE E ARBOREE.

NOTE: SI VEDA LA RELAZIONE RELAZIONE DESCRITTIVA SULLE OPERE DI NATURALIZZAZIONE.

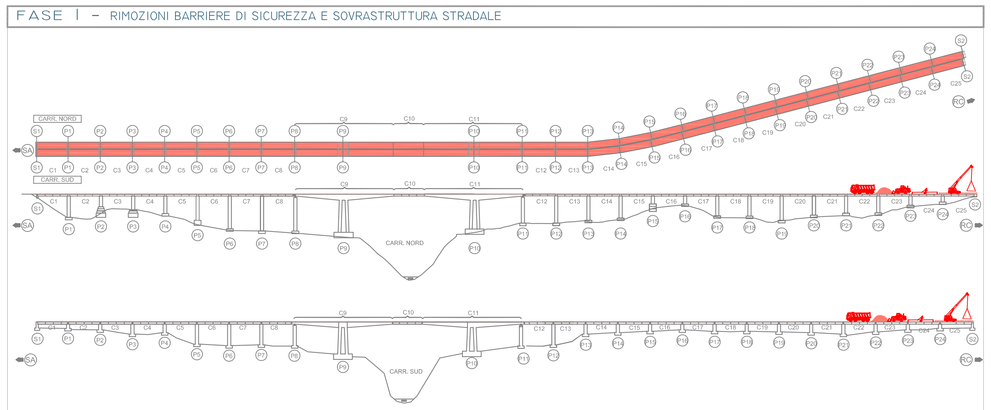
FASE 0 - CANTIERIZZAZIONE



TAGLIO DELLE SPECIE ARBOREE E DECESPUGLIAMENTO LUNGO LE AREE SOTTOSTANTI IL VIADOTTO DA DEMOLIRE, INTERFERENTI CON LE LAVORAZIONI.
REALIZZAZIONE PISTE D'ACCESSO. POSA IN OPERA DI TUBO PROVVISORIO DI CANALIZZAZIONE PER GARANTIRE IL DEFLUSSO DEL RIO DI FONDO VALLE NEL CORSO DEI LAVORI E TOMBAMENTO DEL RIO NELLA ZONA AL DI SOTTO DEL VIADOTTO.
PERMETRAZIONE DELLE AREE DI LAVORO (FASCIA DI RISPETTO SOTTO IL VIADOTTO, AREE DI STOCCAGGIO MATERIALE DA DEMOLIZIONE, AREE DI STOCCAGGIO MATERIALI FERROSI, ECC).

NOTE: STESA DI MATERIALE INERTE PER ATTUTIRE L'IMPATTO A TERRA DELLE TRAVI SULLE OPERE DI STABILIZZAZIONE DEI VERSANTI, LADDOVE PRESENTI.

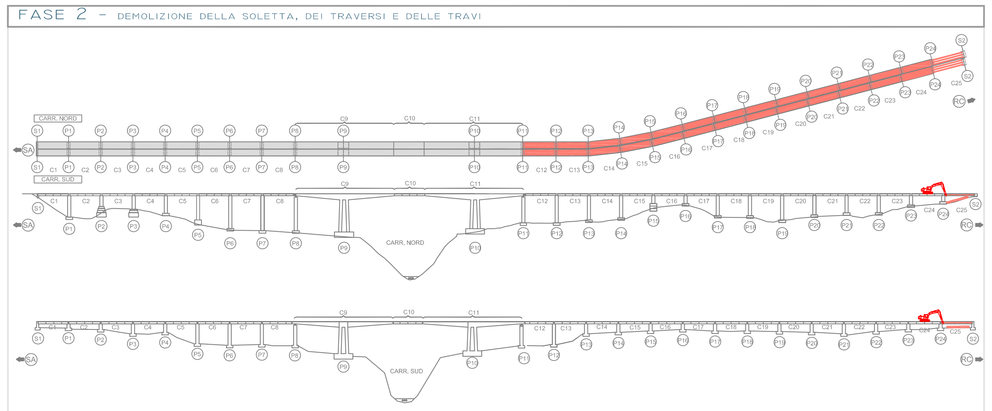
FASE 1 - RIMOZIONI BARRIERE DI SICUREZZA E SOVRASTRUTTURA STRADALE



CARREGGIATA NORD E CARREGGIATA SUD
RIMOZIONE DEI GUARDA RAIL, DELLE BARRIERE FRANGIVENTO E DEI GIUNTI.
SCARIFICA E TRASPORTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, IN TUTTI I SUOI STRATI, FINO ALLA SOLETTA.

NOTE: LA GESTIONE DELLA SCARIFICA STRADALE, DELLE BARRIERE DI SICUREZZA E DELLE BARRIERE FRANGIVENTO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 2 - DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA, DEI TRAVERSI E DELLE TRAVI



CARREGGIATA NORD :
DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA, DEI TRAVERSI E DELLE TRAVI PARTENDO DA RC FINO ALLA CAMPATA C12 (COMPRESA)
LA SUCCESSIONE DELLE LAVORAZIONI AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI FASI DI DETTAGLIO:
FASE A.1 - DEMOLIZIONE SOLETTA E TRAVERSI DELLA CAMPATA C25;
FASE A.2 - ISOLAMENTO DELLE TRAVI E COLLASSO A TERRA DELLE STESSE;

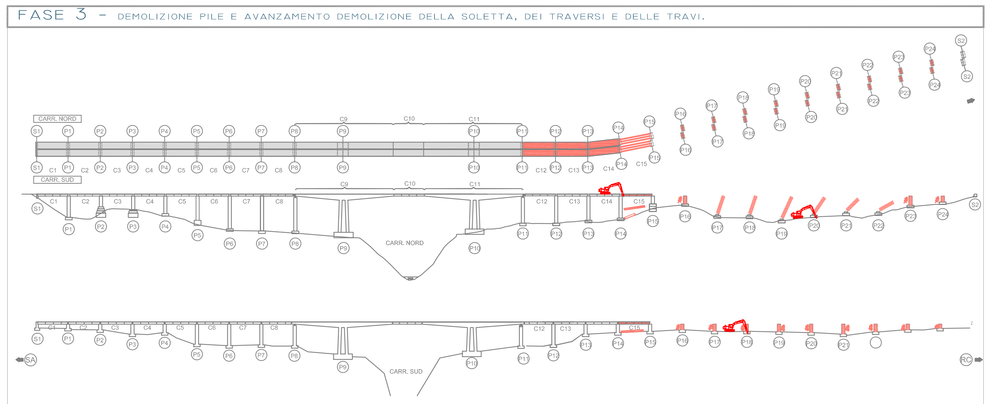
FASE N.1 - DEMOLIZIONE SOLETTA E TRAVERSI DELLA CAMPATE C12;
FASE N.2 - ISOLAMENTO DELLE TRAVI E COLLASSO A TERRA DELLE STESSE;

CARREGGIATA SUD :
DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA, DEI TRAVERSI E DELLE TRAVI PARTENDO DA RC FINO ALLA CAMPATA C12 (COMPRESA)
LA SUCCESSIONE DELLE LAVORAZIONI AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI FASI DI DETTAGLIO:
FASE A.1 - DEMOLIZIONE SOLETTA E TRAVERSI DELLA CAMPATE C25;
FASE A.2 - ISOLAMENTO DELLE TRAVI E COLLASSO A TERRA DELLE STESSE;

FASE N.1 - DEMOLIZIONE SOLETTA E TRAVERSI DELLA CAMPATE C12;
FASE N.2 - ISOLAMENTO DELLE TRAVI E COLLASSO A TERRA DELLE STESSE;

NOTE: LA DEMOLIZIONE POTRÀ AVVENIRE CONTEMPORANEAMENTE SULLE DUE CARREGGIATE.
NOTE: IL COLLASSO A TERRA DELLE TRAVI POTRÀ AVVENIRE ANCHE MEDIANTE UTILIZZO CONTROLLATO DI MICROCARICHE DI ESPLOSIVO. (IN QUESTO CASO PROTRANNO ESSERE DEMOLITE PIÙ CAMPATE CONTEMPORANEAMENTE).
NOTE: IL MATERIALE DEFERROZZATO PROVENIENTE DALLE DEMOLIZIONI DELLE CAMPATE POTRÀ ESSERE UTILIZZATO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO ALLE ZONE DI LAVORO POSTE AL DI SOTTO DEL VIADOTTO.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 3 - DEMOLIZIONE PILE E AVANZAMENTO DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA, DEI TRAVERSI E DELLE TRAVI.



CARREGGIATA NORD :
AVANZAMENTO DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA, DEI TRAVERSI E DELLE TRAVI PARTENDO DA RC FINO ALLA CAMPATA C12 (COMPRESA)

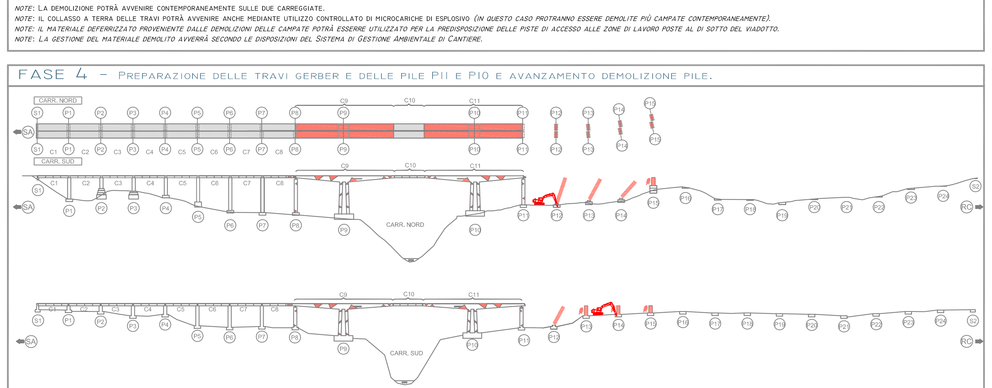
DEMOLIZIONE DELLE PILE DA P24 A P12 PARTENDO DA RC VERSO SA.
LA SUCCESSIONE DELLE LAVORAZIONI AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI FASI DI DETTAGLIO:
FASE 3A - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P24;
FASE 3B - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P23;
FASE 3C - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P22;
FASE 3D - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P21;
FASE 3E - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P20;
FASE 3F - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P19;
FASE 3G - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P18;
FASE 3H - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P17;
FASE 3I - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P16;
FASE 3J - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P15;
FASE 3K - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P14;
FASE 3L - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P13;
FASE 3M - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P12;

CARREGGIATA SUD :
AVANZAMENTO DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA, DEI TRAVERSI E DELLE TRAVI PARTENDO DA RC FINO ALLA CAMPATA C12 (COMPRESA)

DEMOLIZIONE DELLE PILE DA P24 A P12 PARTENDO DA RC VERSO SA.
LA SUCCESSIONE DELLE LAVORAZIONI AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI FASI DI DETTAGLIO:
FASE 3A - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P24;
FASE 3B - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P23;
FASE 3C - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P22;
FASE 3D - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P21;
FASE 3E - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P20;
FASE 3F - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P19;
FASE 3G - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P18;
FASE 3H - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P17;
FASE 3I - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P16;
FASE 3J - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P15;
FASE 3K - DEMOLIZIONE MECCANICA TOP DOWN PILA P14;
FASE 3L - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P13;
FASE 3M - RIBALTAMENTO CONTROLLATO DELLA PILA P12;

NOTE: LA DEMOLIZIONE POTRÀ AVVENIRE CONTEMPORANEAMENTE SULLE DUE CARREGGIATE.
NOTE: IL RIBALTAMENTO DELLE PILE POTRÀ AVVENIRE ANCHE MEDIANTE UTILIZZO CONTROLLATO DI MICROCARICHE DI ESPLOSIVO (IN QUESTO CASO PROTRANNO ESSERE DEMOLITE PIÙ PILE CONTEMPORANEAMENTE).
NOTE: IL MATERIALE DEFERROZZATO PROVENIENTE DALLE DEMOLIZIONI DELLE PILE POTRÀ ESSERE UTILIZZATO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO ALLE ZONE DI LAVORO POSTE AL DI SOTTO DEL VIADOTTO.
LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 4 - PREPARAZIONE DELLE TRAVI GERBER E DELLE PILE P11 E P10 E AVANZAMENTO DEMOLIZIONE PILE.



CARREGGIATE NORD E SUD:
AVANZAMENTO DEMOLIZIONE DELLE PILE FINO ALLA P12 PARTENDO DA RC VERSO SA.
PREPARAZIONE DELLE PILE P11 E P10 E DELLE RELATIVE TRAVI GERBER PER LA SUCCESSIVA DEMOLIZIONE CON ESPLOSIVO:
PERFORAZIONE PER L'ALLOGGIAMENTO DELLE CARICHE DI ESPLOSIVO IN CORRISPONDENZA DELLE AREE MINATE

NOTE: IL MATERIALE DEFERROZZATO PROVENIENTE DALLE DEMOLIZIONI DELLE CAMPATE POTRÀ ESSERE UTILIZZATO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO ALLE ZONE DI LAVORO POSTE AL DI SOTTO DEL VIADOTTO.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

ELABORATI DI RIFERIMENTO

NOTE

(1) IN CORSO D'OPERA LA SEQUENZA DELLE FASI (AD ES. SEQUENZA CARREGGIATE NORD/SUD E LE MODALITÀ DI DEMOLIZIONE INDICATE (MECCANICA O CON MICROCARICHE)) POTRANNO SUBIRE DELLE MODIFICHE IN FUNZIONE DI EVENTUALI MUTATE ESIGENZE OPERATIVE O DI SICUREZZA.
QUALORA FOSSE NECESSARIO DEVIARE LA DIREZIONE DI CADUTA PREFERENZIALE DELLE PILE DALL'ASSE LONGITUDINALE DEL VIADOTTO IN FUNZIONE DI ESIGENZE OPERATIVE O DI SICUREZZA, L'AREA DI POSSIBILE IMPATTO DI OGNI PILA SARA' COMPRESA ALL'INTERNO DELLA CAMPITURA CORRISPONDENTE AD OGNI SINGOLA PILA E RIPORTATA IN PLANIMETRIA.
LE EVENTUALI MODIFICHE, DA RECEPIRE NEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI, SARANNO ESEGUITE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN TERMINI AMBIENTALI, DI SICUREZZA E SENZA VENIRE MENO AL RISPETTO DEI VINCOLI LEGATI AL RIPRISTINO DEI LUOGHI. IN ATTUAZIONE AL *DecVIA N. 7014 del* 20.03.2002 IL MATERIALE DA DEMOLIZIONE SARÀ UTILIZZATO PER IL RIEMPIMENTO DELLE GALLERIE DEL VECCHIO TRACCIATO.

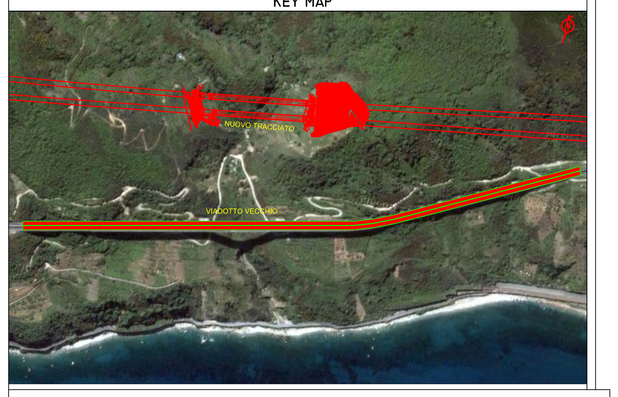
(2) NEI CASI IN CUI LE FONDAZIONI E LE CUFFIE (LADDOVE PRESENTI) DELLE PILE DEI VIADOTTI ESISTENTI, COSÌ COME LE SPALLE DEGLI STESSI E I PORTALI DI IMBOCCO DELLE ADIACENTI GALLERIE DA RITOMBARE, HANNO FUNZIONE DI OPERE DI SOSTEGNO E DI SALVAGUARDIA DEI VERSANTI NON SE NE PREVEDE LA DEMOLIZIONE, MA VERRA' GARANTITA LA MITIGAZIONE NATURALISTICA CON PARZIALI REINTERRI, SECONDO LA GEOMETRIA DEI VERSANTI E LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE DI ESPROPRIO, E CON LA PIANTUMAZIONE ARBOREA O DI SPECI RAMPICANTI/RICADENTI CON EFFETTO DI MASCHERAMENTO.

(3) IL TERRAPIENO DOVRÀ ESSERE REALIZZATO RISPETTANDO UN FUSO GRANULOMETRICO CHE PREVEDA LA DEPOSIZIONE ALLA BASE DI MASSI E ELEMENTI DI PEZZATURA GROSSOLANA TALE DA GARANTIRE LA CIRCOLAZIONE DI ARIA E PRESERVARE IL PIÙ POSSIBILE IL SUOLE E LE SPECIE VEGETALI PRESENTI

LEGENDA

- PISTA PROPEDEUTICA ALLA DEMOLIZIONE DEL VECCHIO VIADOTTO DA RINVERDIRE A FINE LAVORI (ANDAMENTO QUALITATIVO)
- AREE DI CANTIERE OGGETTO DI RIPRISITNO AMBIENTALE
- AREA DI IMPATTO PILE DIREZIONE PREFERENZIALE

KEY MAP



ANAS s.p.a.
Direzione Generale

DG 24/03

AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA

LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME CNR/80 DAL KM 393+500 (SVINCOLO DI GIOIA TAURO ESCLUSO) AL KM 423+300 (SVINCOLO DI SCILLA ESCLUSO)

CODICE UNICO PROGETTO: F41B04000090001

IMPREDILO - CONDOTTE
Salerno-Reggio Calabria
societa' consortile per azioni

PROGETTO COSTRUTTIVO

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	19/06/14	PRIMA EMISSIONE	ATHOMA	ATHOMA	E. CECERE

TITOLO ELABORATO:

INTERVENTI DI RIPRISTINO AMBIENTALE
VIADOTTO COSTAVIOLA
FASI DI DEMOLIZIONE DEL VECCHIO VIADOTTO

																								SCALA:
L	0	4	1	1	E	P	C	X	X	H	Y	P	A	0	6	D	E	0	9	0	0	0	D	E M												VARIE

I PROGETTISTI E.T.P.
PROGETTISTA:
Arch. Eduardo Bruno

IL GEOLOGO:
Geol. Giuseppe Cerchiaro

Dott. Arch. EDUARDO BRUNO n°2463

HYpro

landeco

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONE SPECIALISTICHE:
Ing. Enrico Cecere

Gruppo di Progettazione
Geol. A. Ghiaino - Geologia e Idrogeologia
Ing. G. Mammone - Opere d'arte
Ing. F. Adriano - Cantierizzia
Prof. G. Dinardo - Strutture
Ing. A. Gallicchio - Impianti
Ing. F. Trivelli - Idrologia e idraulica
Ing. G. Urso - Aspetti ambientali
Ing. G. Bianchi - Gestione T&TA e sovrafollo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Ing. Carlo Muscatello